FILCA FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI COSTRUZIONI E AFFINI CISL

FILCA CISL
00184 Roma
Via del Viminale, 43
Tel.: +39 06 4870634

Fax: +39 06 4818884
+39 06 4870647
federazione.filca@cisl.it
www.filca.cisl.it

DOCUMENTO FINALE

Il Comitato Esecutivo Nazionale della FILCA CISL riunito a Roma il 24 gennaio 2017 esprime il proprio sostegno al Segretario Generale della CISL, ne condivide l'operato politico e strategico che ha portato alla sottoscrizione di importanti intese con il Governo e le controparti in tema di pensioni, fisco, tutela della persona, innovazione del mercato del lavoro, della rappresentanza e del modello contrattuale, ed esorta a continuare il lavoro intrapreso.

In particolare, costituiscono impegno prioritario della Cisl, la creazione di nuovi posti di lavoro e l'aumento della ricchezza complessiva del paese, sia attraverso l'azione contrattuale a tutti i livelli sia tramite il potenziamento di politiche sociali e di welfare, con l'obiettivo di ridurre le distanze tra ricchezza e povertà.

Per questo è necessaria una CISL sempre più forte, coesa e trasparente: l'Esecutivo FILCA sostiene e condivide l'operato del Segretario Generale Annamaria Furlan ed i percorsi politici e statutari attuati a garanzia dell'organizzazione, dei suoi soci e della democrazia interna.

La Filca stigmatizza tutti quei comportamenti che portano il dibattito al di fuori degli organismi statutari riconosciuti, dandone inutile e dannoso risalto sui giornali e sui social, creando apprensione e confusione nella nostra base associativa e tra i delegati.

L'Esecutivo esprime apprezzamento per il lavoro fin qui svolto dalla Confederazione, che ha evidenziato, ancora una volta, la corretta gestione delle risorse e del tesseramento da parte della Filca a tutti i livelli.

Il Segretario Generale della CISL è garante ed artefice dell'unità interna dell'organizzazione: l'Esecutivo della FILCA la sostiene con determinazione nel difficile compito di costruzione di una nuova unità in vista del prossimo congresso, impegnandosi , sin da ora, a supportarne le proposte ed appoggiarne l'operato .

Nuovi strumenti contrattuali, forme di welfare sempre più avanzato e "personalizzato", un'associazione con maggior coesione, partecipazione e trasparenza in grado di rispondere meglio e più puntualmente ai propri soci ed alle nuove sfide del mondo del lavoro, dell'economia, della politica, della globalizzazione saranno gli argomenti alla base del nostro dibattito come evidenziano i "temi" congressuali della FILCA e le tesi della CISL.

L'avvio dell'iter congressuale sarà occasione per la FILCA di proseguire con i propri soci un percorso di rinnovamento e rafforzamento della propria azione, volta a risolvere i problemi dei settori che rappresentiamo: la difficile e timida ripresa dell'edilizia, il dilagare del lavoro nero e dell'irregolarità, la destrutturazione del settore edile, la crisi

protratta del cemento e dei materiali da costruzione insieme alla riorganizzazione del settore legno.

I recenti rinnovi contrattuali del cemento, del legno e dei laterizi e manufatti, sono evidenti segnali positivi in questi tempi di crisi: l'Esecutivo auspica che si giunga ad un unico contratto dell'edilizia con tutte le controparti all'interno di un unico sistema bilaterale.

Prioritario e da affrontare con il sostegno della Confederazione, attraverso un confronto con il legislatore e le controparti, il delicato tema della mancata/errata applicazione contrattuale che ha come grave risvolto quello di arrecare un danno ai lavoratori in termini sia retributivi che contributivi.

"**Lavoro in corso**" è lo slogan del nostro Congresso ma è anche il metodo della FILCA per fare sindacato: un modo concreto per dare sostegno e solidarietà alle persone colpite dal terremoto e dalle altre calamità naturali e dalle, a volte poco sagge, opere dell'uomo.

Proprio per questo, è importate riprendere il lavoro già iniziato con il precedente Governo sul progetto "casa Italia", dando un contributo fattivo per la realizzazione di un programma di opere per la messa in sicurezza del territorio attuabile nel più breve tempo possibile.

Allo stesso tempo, si rende necessaria una revisione del decreto sul terremoto, in quanto pensato per il primo evento sismico di agosto visto che "l'area del cratere" si è progressivamente allargata coinvolgendo nuovi territori.

Approvato all'unanimità